

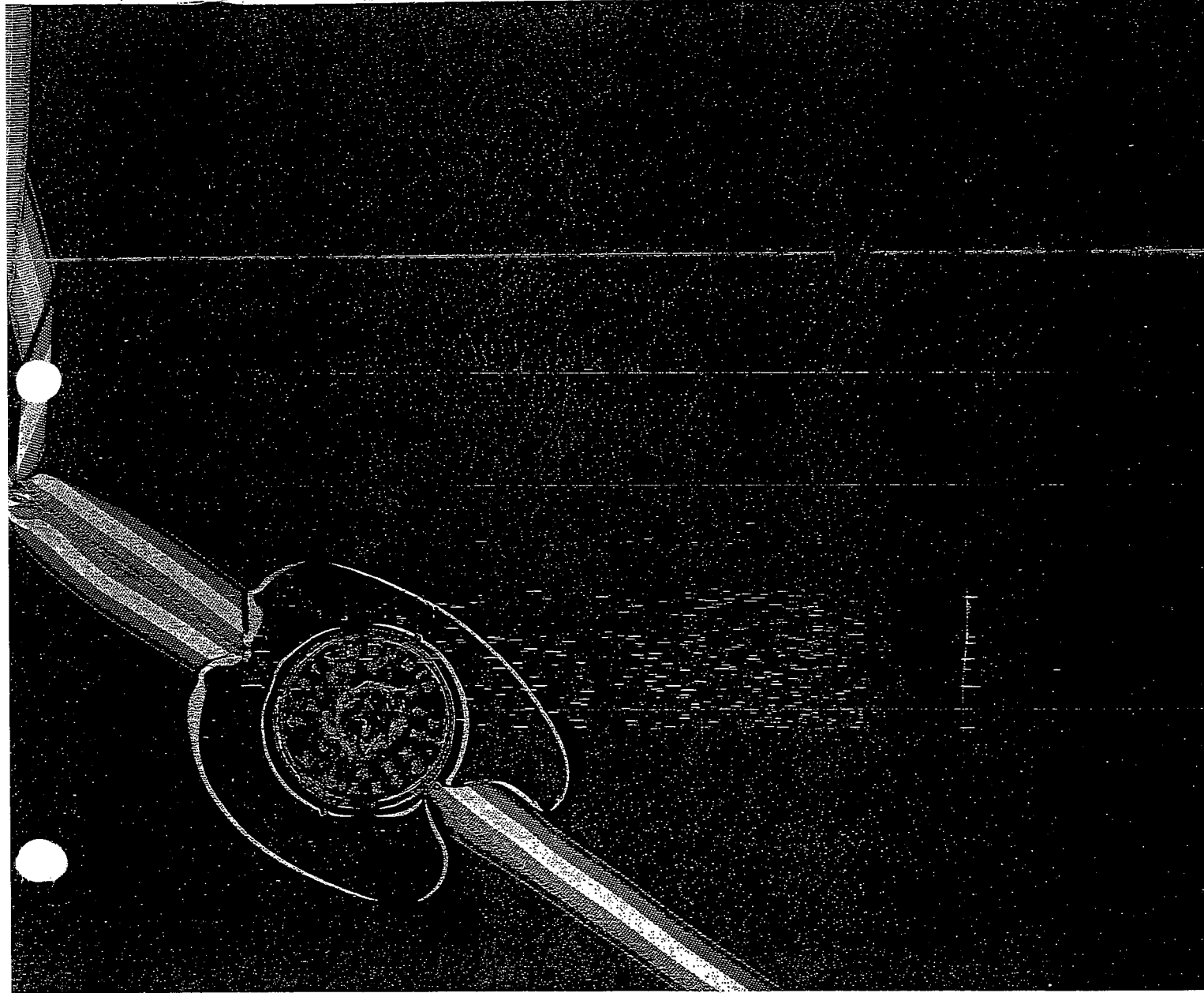
1097/250

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE
CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI
PORTO TORRES

registro concessioni per contratto n° 2/95
registro repertorio degli atti n° 57

ATTO CON IL QUALE L'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA CONCEDE ALL'ENEL - S.P.A. CODICE FISCALE N° 00811720580, UNA ZONA DI DEMANIO MARITTIMO E UNO SPECCHIO ACQUED PER UN TOTALE DI MQ. 71.510 SITUATI IN LOCALITA' "FIUME SANTO" NEL COMUNE DI SASSARI NONCHE' L'AUTORIZZAZIONE A PRELEVARE E RESTITUIRE AL MARE ACQUA PER LA PORTATA TOTALE PARI A 25 MC/SEC. RISPETTIVAMENTE PER REALIZZARE OPERE E RAFFREDDARE GLI IMPIANTI DELLA CENTRALE TERMoeLETTRICA A CARBONE 39 E 40 GRUPPO - UBICATA SU AREA PRIVATA - PER LA DURATA DI ANNI TRENTA A DECORRERE DAL 01.09.1988 DATA DI RILASCIO DELL'ATTO DI SOTTOMISSIONE N° 1/88 VERSO IL PAGAMENTO DEL CANONE ANNUO DI LIRE 28.600.000 DA SOTTOPORRE A PERIODICI AGGIORNAMENTI TRIENNALI IN PROPORZIONE DIRETTA ALLA MEDIA DEI VALORI DELLA LIRA CALCOLATA DISTINTAMENTE DALL'ISTITUTO CENTRALE DI STATISTICA PER I PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI ED IMPIEGATI E CON IL VERSAMENTO DELLA CAUZIONE PARI AD ALMENO DUE ANNUALITA' DEL CANONE STESSO.

Gruppo 3 e 4



Copia x ENEL



0.9

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

CAPITANERIA DI PORTO DEL COMPARTIMENTO MARITTIMO DI

PORTO TORRES.

Registro concessioni per contratto n. 2/95

Registro repertorio degli atti n. 57

ATTO CON IL QUALE L'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA CONCEDE

ALL'ENEL S.p.A.; CODICE FISCALE N. 00811720580, UNA ZONA

DI DEMANIO MARITTIMO E UNO SPECCHIO ACQUEO PER UN TOTALE DI

MQ 71.510 SITUATI IN LOCALITA' "FIUME SANTO" NEL COMUNE DI

SASSARI NONCHE' L'AUTORIZZAZIONE A PRELEVARE E RESTITUIRE AL

MARE ACQUA PER LA PORTATA TOTALE PARI A 25 MC/SEC

RISPETTIVAMENTE PER REALIZZARE OPERE E RAFFREDDARE GLI

IMPIANTI DELLA CENTRALE TERMOELETTRICA A CARBONE 3° E 4°

GRUPPO - UBIcata SU AREA PRIVATA - PER LA DURATA DI ANNI

TRENTA A DECORRERE DAL 01.09.1988 DATA DI RILASCIO DELL'ATTO

DI SOTTOMISSIONE N° 1/88 VERSO IL PAGAMENTO DEL CANONE ANNUO

DI L. 28.500.000 DA SOTTOPORRE A PERIODICI AGGIORNAMENTI

TRIENNALI IN PROPORZIONE DIRETTA ALLA MEDIA DEI VALORI DELLA

LIRA CALCOLATA DISTINTAMENTE DALL'ISTITUTO CENTRALE DI

STATISTICA PER I PREZZI AL CONSUMO PER LE FAMIGLIE DI OPERAI

ED IMPIEGATI E CON IL VERSAMENTO DELLA CAUZIONE PARI AD

ALMENO DUE ANNUALITA' DEL CANONE STESSO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno ¹ [millenovecentonovantaquattro] addi 09 del mese

di MARZO nella Capitaneria di Porto di Porto Torres.

TESTIMONI

Handwritten initials

L'UFFICIALE ROGANTE

Handwritten signature

IL COMANDANTE
CAPITANO DI REGATA (CP)
Gefelano Garofalo

IL CONCESSIONARIO

Handwritten signature

dinnanzi a me C.C. (CP) Francesco MASU, Ufficiale designato a ricevere gli atti di concessione di beni demaniali marittimi con decreto n. 26/91 in data 22.10.91 del Capo del Compartimento Marittimo a termine dell'art. 9 del Regolamento per l'Esecuzione al Codice della Navigazione approvato con D.P.R. 15.02.1952 n. 328 ed in presenza dei Sigg. Antonio RIZZO nato ad Aosta il 22.06.1937 e Francesco PELLEGRINI nato a Nepi (VT) il 10.04.1947 testimoni noti ed idonei a termine di legge, sono presenti:

DA UNA PARTE

il Capitano di Fregata (CP) Gerolamo GAROFALO, Capo del Compartimento Marittimo di Porte Torres in rappresentanza dell'Amministrazione Marittima a termine dell'art. 9 del citato regolamento

E DALL'ALTRA

Il dott. Ing. Roberto CORTESE, nato a NAPOLI il 24.05.1935 e il dott. Ing. Enrico GANDIN, nato a Roma il 14.02.1940 della Direzione delle Costruzioni sede di Roma, domiciliati per la carica in Viale Regina Margherita 137, i quali intervengono in nome e per conto dell'Enel - Società per Azioni, con sede in Roma, Via G. B. Martini 3, codice fiscale 00811720580, nelle loro qualità di procuratori come da atto di procura autentificato in data 30.07.1992 repertorio n. 46981/6.142 dal Dott. Antonio FALCE notaio in Roma, con studio in Corso d'Italia, 83 ed iscritto nel Ruolo

L'UFFICIALE ROGANINI

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI FREGATA (CP)
Gerolamo Garofalo

IL CONCESSIONARIO

dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia, procura che si allega in copia autentica al presente atto sotto la lettera "A", onde addivenire, in nome e per conto del suo mandante, alla stipulazione del presente atto di concessione.

L'UFFICIALE ROGANTE

SI PREMETTE

- che l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - ENEL - con istanza datata 04.12.86, allegata all'atto di sottomissione n° 1/88 datato 01.09.1988 sotto la lettera "B" ha chiesto in concessione trentennale un'area demaniale marittima a terra di circa 25.310 mq, di cui 4.700 mq circa destinati ad edifici ed opere idrauliche e 20.610 mq circa destinati a viabilità e zona di rispetto, uno specchio acqueo di 46.200 mq circa, di cui 25.700 mq circa per imbonimento e scogliera di protezione e 20.500 mq circa per opere idrauliche ed edifici, nonché di essere autorizzato a prelevare e restituire al mare, per anni trenta, la portata totale di acqua pari a 25 mc/sec per il raffreddamento dei condensatori e per i servizi di raffreddamento di centrale il tutto meglio evidenziato e specificato negli elaborati progettuali prodotti con l'istanza di cui sopra ed allegati al citato atto di sottomissione sotto le lettere "F", "G", "H", "I", "L", "M", "N", "O", "P", "Q", "R", "S", "T", "U", "V", "Z", "Z1";

- che nulla ostando per gli interessi marittimi il Capo del

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO IN LEGATA (CP)
Giuseppe Girolamo

IL CONCESSIONARIO

Compartimento Marittimo di Porto Torres ha dato corso alla
prescritta istruttoria;

- che l'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Cagliari ha
espresso parere favorevole con nota n° 474 del 28.05.87, con
l'osservanza di alcune condizioni;

- che l'Intendenza di Finanza di Sassari con foglio n° 5149
del 15.4.88 ha espresso parere favorevole avanzando anche
opportune proposte sul canone;

- con il Comando Militare Marittimo Autonomo in Sardegna
con nota n° 6603 dell'08.06.1988 ha dichiarato nulla osta da
parte sua all'accoglimento dell'istanza;

- che la Regione Autonoma della Sardegna - Presidenza della
Giunta - ha espresso parere favorevole con nota n° 4306 del
14.4.1988;

- che del pari parere favorevole ha espresso il Comune di
Sassari con telex n° 62/54 del 28.01.1988;

- che inoltre l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica
ENEL - ha esibito il nulla osta rilasciato dalla
Soprintendenza Archeologica di Sassari con nota n° 78 del

17.03.86, l'autorizzazione rilasciata dalla Circostrizione
Doganale di Porto Torres ai sensi dell'art. 13 del T.U.

Leggi Doganali approvato con D.P.R. 23.01.1973 n° 43
protocollo n° 6571 datata 18.07.1986 e la licenza edilizia
comunale n° 419 del 24.11.1983 rilasciata dal Comune di
Sassari;

L'UFFICIALE ROGANTE

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DELEGATA (CP)

IL CONCESSIONARIO

Gerolamo Garofalo



103

- che essendo stata la domanda di concessione pubblicata nell'Albo Pretorio del Comune di Sassari ed inserita nel Bollettino Ufficiale della Sardegna, come risulta dal certificato del Sindaco (pub. al n° 823 dall'11.04.1988 al 01.05.1988) dall'esemplare del suddetto periodico n° 11 del 15.04.1988 allegati all'atto di sottomissione n° 1/88 del 01.09.1988 sotto le lettere "C" e "D", nessuna opposizione è stata presentata nel termine stabilito;

UFFICIALE ROGANTE

- che con successiva istanza datata 06.05.1988, allegata al citato atto di sottomissione sotto la lettera "E", l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica - ENEL - ha chiesto che nelle more di istruttoria per la concessione richiesta gli fosse consentita l'immediata occupazione delle zone e l'immediato inizio dei lavori, quali risultavano dagli elaborati progettuali suindicati, prospettando motivi d'urgenza;

TESTIMONI

- che in relazione a tale richiesta il Ministero della Marina Mercantile, vagliati i motivi d'urgenza, ha autorizzato, con dp n° 5180045/88 del 22.07.1988 l'accoglimento dell'istanza datata 04.12.1986 purché l'Ente sottoscrivesse apposito atto di sottomissione;

IL COMANDANTE
CAPITANO DELEGATA (CP)
Giovanni Garofalo

- che per l'immediata occupazione delle aree oggetto della richiesta è stato sottoscritto presso la Capitaneria di Porto di Porte Torres l'atto di sottomissione n° 1/88 in data 01.09.1988 registrato dall'Ufficio del Registro di

IL CONCESSIONARIO

Sassari il 20.09.1988 al n° 1852 - mod. I - allegato al
presente atto sotto la lettera "B" ;

- che con documentata istanza n° P93004098 in data 25.05.93,
l'Enel S.p.A. ha chiesto di essere autorizzata ad eseguire
dei lavori di modifica alla scogliera di protezione;

- che il Genio Civile OO.MM di Cagliari con nota n° 7529
dell'11.10.1993 ha espresso il proprio parere favorevole ai
lavori di modifica alla scogliera succitata,

- che con nota n° P93005237 in data 25.06.93 l'EWEL S.p.A.
ha chiesto di includere la succitata modifica della
scogliera di protezione nel presente atto;

- che infine il Ministero dei Trasporti e della Navigazione
con dp n° 5181002 L. 40 datato 08.07.94 ha comunicato che
la misura annua di L. 28.600.000 - da sottoporre a

rivalutazione triennale in base agli indici Istat - è da
fissarsi in via definitiva in forza del 2° comma dell'art.
dei DD.LL. 181/93, 282/93 e 400/93 ed in virtù del 2° comma
dell'art. 1 della legge n. 494/1993 - in quanto l'atto di
sottomissione n° 1/88 è stato rilasciato in data 01.09.1988

e quindi antecedente al 31.12.1988 autorizzando nel contempo
la stipula del presente atto;

TUTTO CIO' PREMESSO

e parti come sopra costituite, della cui identità l'
Ufficiale Rogante sono personalmente certo, confermando la
precedente narrativa, che forma parte integrante del

IL COMANDANTE
CAPITANO DELEGATA (CP)
Gennaro Gurefalo

IL CONCESSIONARIO

presente atto, convengono e stipulano quanto appresso;

ARTICOLO 1

UFFICIALE ROGANTE

L'Amministrazione Marittima concede all'Enel - Società per Azioni - con sede in via G. B. Martini n° 3 - Roma, - n° di codice fiscale 00811720580, per trenta anni, la temporanea occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima di mq 25.310 e di uno specchio acqueo di mq 46.200, nonché

l'autorizzazione a prelevare e restituire al mare acqua per la portata totale pari a 25 mc/sec, situati in località

"Fiume Santo" del Comune di Sassari, aventi la forma e l'ubicazione rappresentate nel tipo planimetrico in scala

1:1.000 n° FO3.0510.KCKRT.096 redatto e firmato da professionisti abilitati dott. Ing. MIRONI Maurizio e

COTELLESA Paolo e vidimato dall'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Cagliari in data 28.05.1987 n° 48 ed annesso

all'atto di sottomissione n° 1/88 sotto la lettera "L".

Detta area demaniale confina a nord con le acque del Golfo dell'Asinara, a sud con terreni di proprietà dell'Enel ed ad est ed ad ovest con aree demaniali marittime, site nel

territorio del Comune di Sassari.

La concessione avrà la durata di anni trenta a decorrere dall'01.09.1988, data di sottoscrizione dell'atto di sottomissione n° 1/88 citato nelle premesse.

La concessione è revocabile in tutto od in parte per specifici motivi inerenti al pubblico uso del mare o per

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI FREGATA (CP)
Giovanna Garofalo

IL CONCESSIONARIO

altre ragioni di pubblico interesse, a giudizio discrezionale dell'Amministrazione Marittima, senza che il concessionario abbia diritto ad altro compenso od indennizzo o rimborso che quello determinate nel presente atto e nei casi ed alle condizioni ivi stabilite.

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione

UFFICIALE ROGANTE

ARTICOLO DUE

Il concessionario si obbliga a costruire entro la zona concessagli le seguenti opere:

- 1) opera di presa;
- 2) condotte di adduzione a mare;
- 3) vasca griglie pompe;
- 4) tubazioni di mandata ai condensatori;
- 5) tubazioni di scarico dai condensatori;
- 6) canale di scarico dai condensatori;
- 7) opera di scarico a mare;
- 8) parte dei rilevati costituenti piazzale della vasca griglie e pompe ed il piano di centrale;
- 9) scogliera di protezione della zona costiera dell'area della centrale, comprendente anche la scogliera di protezione dell'area sottoposta a vincolo archeologico;
- 10) parte dell'impianto di trattamento acque reflue;
- 11) edificio di produzione di ipoclorito;
- 12) la parte terminale del canale di scarico del bacino

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI REGATA (CP)
Gennaro Garofalo

IL CONCESSIONARIO



09

Enichem Anic (Vascòne di Cazzalarga).

La natura, la forma, le dimensioni e la struttura di dette opere dovranno essere conformi agli elaborati tecnico-progettuali allegati all'atto di sottomissione n° 1/88 ed annesso al presente atto sotto la lettera "B"

L'UFFICIALE INCARICATO

ARTICOLO TRE

I lavori di completamento dell'opera di cui all'art. 2 già in corso d'esecuzione non dovranno subire interruzioni e dovranno essere ultimati entro tre anni dalla data di decorrenza dell'atto di sottomissione n° 1/88 datato 01.09.88 salvo i casi di forza maggiore da valutarsi dall'Amministrazione Marittima, cui il concessionario dovrà notificare il caso di forza maggiore entro trenta giorni dalla data in cui si è verificato, rimanendo in facoltà dell'Amministrazione di non tener conto della ritardata notifica.

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI FREGATA (CP)
Giuliano Garofalo

L'esercizio della concessione dovrà avere inizio entro tre mesi dalla data di ultimazione dei suddetti lavori; esso non dovrà essere sospeso per un tempo superiore ai mesi sei se non nei casi di forza maggiore, da valutarsi dall'Amministrazione Marittima, cui il concessionario dovrà notificare il caso di forza maggiore entro trenta giorni dalla data in cui si è verificato, rimanendo in facoltà dell'Amministrazione di non tener conto della ritardata notifica.

IL CONCESSIONARIO

Sia nel caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori o nell'inizio della gestione, sia nel caso di sospensione dell'esercizio oltre i termini stabiliti, l'Amministrazione avrà la facoltà di sottoporre il concessionario per la durata massima di tre mesi ad una penale di lire cinquantomila per ogni giorno di ritardo, ferma restando la facoltà dell'Amministrazione Marittima di dichiarare la decadenza della concessione, ai sensi dell'art. 47 del Codice della Navigazione.

L'ammontare delle somme dovute dal concessionario per effetto del disposto del presente articolo potrà dall'Amministrazione essere prelevate dalla cauzione.

ARTICOLO QUATTRO

In corrispettivo della concessione il concessionario dovrà pagare, l'anno canone di lire 28.600.000 (ventottomilioneisecentomila) che sarà dalla stessa versato all'Ufficio Finanziario competente in rate annuali anticipate, a decorrere dal 01.09.88 data di rilascio dell'atto di sottomissione n° 1/88.

Il predetto canone annuo verrà aggiornato ogni tre anni in proporzione diretta alla media dei valori della lira calcolata distintamente dall'Istituto Centrale di Statistica per i prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, già costo della vita per i prezzi praticati dai grossisti già prezzi all'ingrosso. La nuova misura verrà

IL UFFICIALE ACCANTO

IL TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI FREGATA (CP)

IL CONCESSIONARIO

applicata per il triennio successivo, il 1° aggiornamento è stato effettuato in data 01.09.91 e pertanto a partire da detta data il canone annuo ammonta a complessive L. 34.234.200 (trentaquattromilioniduecentotrentaquattromila duecento).

Il secondo di tali aggiornamenti decorrerà dal 01.09.1994.

Per i fini previsti dall'articolo 47 lettera "d" del Codice della Navigazione il numero delle rate è fissato in due.

ARTICOLO CINQUE

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto il concessionario ha prestato, a titolo di cauzione, fidejussione bancaria n° 142/12750 in data 27.01.93 di lire 70.000.000 (settantamiliioni) con scadenza in data 25.08.2018, emessa dalla Banca Provinciale Lombarda di Roma.

Detta cauzione, che non dovrà mai risultare inferiore a due annualità del canone in relazione anche ai previsti aggiornamenti periodici del canone stesso, sarà restituita al termine della presente concessione sempre che il concessionario abbia adempiuto a tutti gli obblighi assunti con il presente atto.

Il concessionario si impegna, inoltre, fin dalla data di stipulazione del presente atto, a provvedere - in caso di revoca della fidejussione o qualora essa non venga rinnovata alla scadenza - alla contestuale costituzione, a pena di

L'UFFICIALE INCARICATO

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI PREGATA (CP)
Geronimo Garofalo

IL CONCESSIONARIO

decadenza dalla concessione, della cauzione in numerario o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato per l'ammontare stabilito, per essere vincolata presso la Cassa Depositi e Prestiti fino al termine della concessione.

Qualora in applicazione dell'art. 47 Codice della Navigazione l'Amministrazione concedente dovesse pronunciare la decadenza del concessionario dalla presente concessione,

questi presta fin d'ora il suo incondizionato consenso per sé e per i suoi aventi causa, affinché l'Amministrazione

concedente, senza bisogno di alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria, possa devolvere, a favore

dell'erario, a suo insindacabile giudizio, una quota parte della suddetta cauzione od anche l'intero ammontare di essa.

Il concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche

oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

ARTICOLO SEI

a) Il concessionario è obbligato ad osservare

rigorosamente la normativa antinquinamento vigente. Gli scarichi in mare sono subordinati alle preventive

autorizzazioni ed all'osservanza dei limiti di accettabilità secondo quanto prescritto dalle disposizioni stabilite in

materia di tutela delle acque dagli inquinamenti, ferma restando la responsabilità dell'Enel per gli eventuali

inquinamenti che dovessero comunque verificarsi anche per le

UFFICIALE ROGANTE

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI FREGATA (CP)
Gerrardo Garofalo

IL CONCESSIONARIO



operazioni di bonifica, pulitura dei canali di adduzione etc.

b) le opere emergenti dovranno essere dotate dal concessionario di segnalamento marittimo e riflettore radar secondo le caratteristiche che all'uopo saranno indicate dal Comando Zona Fari della Marina Militare e dovranno essere attuate inoltre tutte le altre prescrizioni che eventualmente dovessero essere impartite dall'Autorità Marittima al fine di salvaguardare la sicurezza della navigazione e delle opere stesse;

c) il concessionario si obbliga a rispondere di tutti i danni che potessero derivare alle zone contigue ed ai terzi in genere, per effetto dell'occupazione domandata e dell'esecuzione dei lavori nonché dell'esercizio delle opere, manlevando al riguardo l'Amministrazione Marittima e le altre Amministrazioni dello Stato interessate al Pubblico Demanio Marittimo;

d) il concessionario si obbliga ad osservare e soddisfare ogni prescrizione di competenza della Regione Autonoma della Sardegna relativa alla realizzazione ed il mantenimento degli impianti.

ARTICOLO SETTE

Il bene demaniale viene concesso nello stato in cui si trova, sia in superficie che in sottosuolo ed in soprasuolo, restando a cura e spese del concessionario di eseguire

L'UFFICIALE ROGANZI

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI FREGATA (CP)
Giuseppe Garofalo

IL CONCESSIONARIO

lavori che occorressero per adattamenti, ripristini, deviazione di fogne e condutture sotterranee, aeree, etc. fatta salva la responsabilità che il concessionario possa eventualmente derivare dall'esecuzione dei suddetti lavori.

ARTICOLO OTTO

I lavori di costruzione delle opere da eseguirsi sulla zona concessa dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza dell'Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Cagliari con l'osservanza di quanto prescritto con l'atto di sottomissione citato nella premessa. A tal fine è fatto obbligo al concessionario di procedere ai necessari preavvisi al predetto Ufficio alle cui disposizioni dovrà sempre ottemperare, anche per quanto non sia espressamente previsto nel presente atto.

Tuttavia il concessionario sarà sempre unico responsabile dell'esecuzione dei lavori sotto ogni aspetto e particolarmente nei riguardi della stabilità delle opere erette e delle eventuali azioni da parte dei terzi, restando in ogni caso l'Amministrazione Marittima e le altre Amministrazioni dello Stato interessate al Pubblico Demanio Marittimo manlevate da ogni e qualsiasi responsabilità presente e futura.

Ultimate le opere, prima di utilizzarle, ma anche in corso d'opera con opportuni preavvisi, l'Ufficio del Genio Civile OO.MM. provvederà in contraddittorio con il concessionario.

UFFICIALE ROGANTI

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DELEGATA (CP)
Gerolamo Garofalo

IL CONCESSIONARIO

al collaudo di esse, che dovrà risultare da opportuno processo verbale, obbligandosi il concessionario ad eseguire quelle ricostruzioni e modifiche e quegli ulteriori lavori che in sede di collaudo il predetto Ufficio ritenesse opportuno imporre.

Agli effetti di quanto previsto dall'art. 10, in sede di collaudo sarà determinato il costo effettivo delle opere erette, da parte dell'Ufficio del Genio Civile OO.MM. in contraddittorio con il concessionario il quale presenterà tutta la documentazione in suo possesso.

ARTICOLO NOVE

Il concessionario si impegna a provvedere a sua cura e spese e per tutta la durata della concessione alla perfetta manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le opere costruite, anche osservando le prescrizioni che all'occasione fossero dettate dall'Amministrazione concedente.

In caso di mancata o deficiente manutenzione l'Amministrazione Marittima, qualora non preferisca applicare l'art. 47 del Codice della Navigazione, potrà dopo opportuna diffida con fissazione del termine per l'esecuzione dei lavori che saranno dettagliatamente indicati, in caso di inadempienza, provvedere d'ufficio a spese del concessionario all'esecuzione dei lavori suindicati, con facoltà di rivalersi sulla cauzione, fermo

IL CONCESSIONARIO

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI REGATA (CP)
Gen. *Carofalo*

IL CONCESSIONARIO

restando l'obbligo del concessionario per le spese
eccedenti.

ARTICOLO DIECI

Alla scadenza del presente atto o nei casi in cui
l'Amministrazione concedente ai sensi dell'art. 47 del
Codice della Navigazione dichiara decaduto il concessionario
o qualora il concessionario rinunci alla concessione, le
opere erette complete di tutti gli accessori e delle
pertinenze fisse ed in buono stato di manutenzione
resteranno in assoluta proprietà dello Stato senza che al
concessionario spetti alcun indennizzo, compenso o rimborso
di sorta, ferma la facoltà da parte dell'Amministrazione di
richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere
erette e la riduzione della zona in pristino stato, da farsi
a cura e spese del concessionario senza che ad esso, compenso,
indennizzo o rimborso di sorta.

Nel caso di revoca della concessione, le opere erette
complete di tutti gli accessori e delle pertinenze fisse ed
in buono stato di manutenzione resteranno parimenti di
proprietà dello Stato ed al concessionario spetteranno tanti
trentesimi del costo delle opere stesse, da determinarsi in
sede di collaudo ai sensi dell'art. 8, quanti saranno gli
anni mancanti dalla data della revoca alla data in cui la
concessione avrebbe dovuto scadere se non fosse stata
revocata, ferma la facoltà dell'Amministrazione di

UFFICIALE ROGANTE

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI FREGATA (OP)

IL CONCESSIONARIO

09



richiedere, ove lo preferisca, la demolizione delle opere erette e la riduzione in pristino da eseguirsi a cura e spese del concessionario, cui non competerà, in tal caso, compenso od indennizzo o rimborso di sorta.

IL UFFICIALE ROGANTE

[Handwritten signature]

In ogni caso l'indennizzo non può essere superiore al valore delle opere al momento della revoca, detratto l'ammontare degli effettuati ammortamenti.

Riscontrandosi difetto di manutenzione dei beni che devono rimanere in proprietà dello Stato, in tutti i casi previsti dalla legge, il concessionario, o chi per esso, sarà in ogni caso obbligato per le spese necessarie a rimettere tali opere in efficienza, dopo che l'Amministrazione lo avrà diffidato, fissandogli il termine ed indicandogli dettagliatamente i lavori da eseguire.

TESTIMONI

[Handwritten initials]

In caso di inadempienza l'Amministrazione Marittima potrà ritenere le somme relative sulla cauzione quando non sia stata incamerata per inadempienza o sull'indennizzo quando debba corrispondersi, senza che occorra alcun provvedimento dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta sin d'ora il suo incondizionato consenso per sé e per i suoi aventi causa.

IL COMANDANTE
CAPITANO DI FREGATA (CP)
[Handwritten signature]
Giovanni Garofalo

ARTICOLO UNDICI

Il concessionario dovrà assicurare le opere costruite presso una compagnia di assicurazione bene accetta all'Amministrazione governativa contro i danni derivanti

IL CONCESSIONARIO

[Handwritten signature]

dall'azione del fulmine e dell'incendio.

Le polizze di assicurazione dovranno essere vincolate a favore dello Stato - Ministero dei Trasporti e della Navigazione - e depositate presso la Capitaneria di Porto di Porto Torres.

Questa circostanza non libera il concessionario dalla responsabilità sulla regolarità dei pagamenti alle compagnie assicuratrici delle rate di premio.

Nel caso di totale distruzione delle opere, l'indennizzo pagato dagli assicuratori dovrà essere ripartito tra lo Stato ed il concessionario al quale spetteranno tante quote parti dell'indennizzo stesso quanti sono gli anni che mancano al termine della concessione; il resto spetterà allo Stato e la concessione si intenderà risolta.

Il concessionario avrà facoltà di ricostruire le opere nelle forme e dimensioni che esse avevano prima del sinistro, ed anche, previa autorizzazione scritta dell'Amministrazione Marittima, con modifiche non sostanziali, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., per esercitarle fino al termine della concessione. In tal caso, l'intero indennizzo pagato dagli assicuratori andrà al concessionario.

Nei casi invece di semplice danneggiamento l'indennizzo andrà al concessionario il quale resterà obbligato a riparare i danni ripristinando l'efficienza delle opere.

ARTICOLO DODICI

IL UFFICIALE ROGANNE

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO DI FREGATA (CP)
G. G. Garofalo

IL CONCESSIONARIO

L'Amministrazione marittima non si assume alcuna responsabilità né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzioni totali o parziali delle opere costruite sul demanio marittimo, per effetto delle mareggiate sia pure eccezionali, o per effetto di erosioni.

UFFICIALE/ROGANTE

ARTICOLO TREDICI

Per tutti i casi nei quali è prevista dal presente atto la facoltà dell'Amministrazione di prelevare somme dalla cauzione resta inteso che tale facoltà l'Amministrazione potrà esercitare senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta sin d'ora per sé e per i suoi aventi causa esplicito consenso.

TESTIMONI

Il concessionario inoltre assume formale e tassativo impegno di reintegrare all'originario ammontare risultante dall'art. 5 la cauzione ridotta per effetto dei suddetti prelevamenti entro 10 gg. dall'ingiunzione che gli sarà notificata dal Capo del Compartimento Marittimo.

IL COMANDANTE
CAPITANO DELEGATA (CP)
Generale Garofalo

ARTICOLO QUATTORDICI

La consegna al concessionario dei beni demaniali marittimi concessi con il presente atto è stata effettuata il giorno 01.09.1988, data di stipula dell'atto di sottomissione. Il Comandante del Compartimento Marittimo notificherà all'ente concessionario l'avvenuta approvazione del presente

IL CONCESSIONARIO

atto.

Entro quindici giorni dalla notifica il concessionario dovrà versare all'Ufficio del Registro competente per territorio l'ammontare delle rate dovute del canone e della tassa di concessione governativa su conforme ordine di introito rilasciato dalla Capitaneria di Porto.

Entro trenta giorni dalla notifica di approvazione dell'atto il concessionario dovrà esibire le bollette attestanti il pagamento del canone e della tassa di concessione governativa dovuti.

ARTICOLO QUINDICI

Con il presente atto il concessionario si obbliga ad osservare oltre le condizioni risultanti dagli articoli precedenti, anche le disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del Codice della Navigazione e negli articoli 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 e 33 del Regolamento d'esecuzione di tale codice, i quali vengono trascritti in appendice al presente atto ed interamente accettati dal concessionario con la sottoscrizione del documento.

Il concessionario si obbliga altresì ad osservare tutte le altre norme contenute nel Codice della Navigazione e nel Regolamento d'esecuzione del codice stesso in materia di demanio marittimo, nonché nelle altre leggi e regolamenti vigenti.

ARTICOLO SEDICI

L'UFFICIALE ROGANTE

TESTIMONI

IL COMANDANTE
CAPITANO REGATA (CP)

IL CONCESSIONARIO



08

51

Per tutti gli effetti del presente atto il concessionario dichiara di eleggere il proprio domicilio in Roma - Via G.B. Martini, n. 3.

UFFICIALE ROGANTE

E richiesto io Ufficiale rogante ho ricevuto e pubblicato il presente atto mediante lettura fattane a chiara ed intelleggibile voce in presenza dei testimoni, alle parti che da me interpellate, prima di sottoscriverlo, hanno dichiarato essere l'atto stesso conforme alle loro volontà.

Il presente atto consta di 21 fogli di carta da bollo scritti su facciate 21 e fin qui su 540 righe dal Collaboratore Amm.vo Giovanni Carbone, persona di mia fiducia.

TESTIMONI

Inoltre comprende n. 3 fogli a stampa e n. due allegati contrassegnati con le lettere "A" e "B" richiamati nel contesto dell'atto.

IL COMANDANTE CAPITANO REGATA (CP)

Gerolamo Garofalo

IL CONCESSIONARIO - per procura

Dott. Ing. Roberto CORTESE

Dott. Ing. Enrico GANDINI

PER L'AMMINISTRAZIONE MARITTIMA

C.F. (CP) Gerolamo GAROFALO.

I TESTIMONI

Dott. Antonio RIZZO

Geom. Francesco Pellegrini

IL CONCESSIONARIO

IL FIDEJACENTE

Collaboratore Amm.vo Giovanni CARBONE

Giovanni Carbone

L'UFFICIALE ROGANTE

c.c. (CP) Francesco MASU

Francesco Masu



UFFICIALE ROGANTE

[Signature]

2001.DOC

(X) DELE MILIE NOVECENTO NO VANTA QUATTRO

ADDE MILIE NOVECENTO NO VANTA CINQUE



CAPITANO DI CORVETTA (CP)
Francesco Masu

[Signature]

TESTIMONI

[Signature]

Il suesteso atto è stato approvato con decreto del Ministro per la
TRASPORTI DELLA NAVIGAZIONE

Marina Mercantile in data 11-07-98 registrato alla

Corte dei Conti il 17-11-98 al Registro 2

del Bilancio di entrata / foglio 296

come da dispaccio n. 5192616-LW del 17-12-98

di LUNDA SMM pervenuto alla Capitaneria il 23-12-98

IL COMANDANTE

CAPITANO DI FREGATA (CP)

Genofante Tarafato

Dichiaro io sottoscritto S. TENENTE DI VASCHELLO (CP)

Giovanni Fabio Sechi

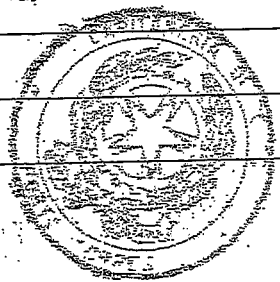
Ufficiale rogante designato con decreto n. 03/99 in data 15-2-99

dal Capo del Compartimento marittimo, a ricevere gli atti di con-

cessione, che la suestesa copia, rilasciata in carta libera, per uso

amministrativo, è conforme all'originale che si conserva fra gli atti

di archivio.



S. TENENTE DI VASCHELLO (CP)

Giovanni Fabio Sechi

[Signature]

IL CONCESSIONARIO

[Signature]